ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1789 del 26/03/2024
Oggetto	DECADENZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO ARGINI. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E INCAMERAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE COMUNI: MOLINELLA E BARICELLA(BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA SINISTRA TITOLARE: FACCHINI ROSSELLA CODICE PRATICA N. BO20T0018
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1861 del 26/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventisei MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DECADENZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO SFALCIO ARGINI. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E INCAMERAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

COMUNI: MOLINELLA E BARICELLA(BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO SPONDA SINISTRA

TITOLARE: FACCHINI ROSSELLA

CODICE PRATICA N. BO20T0018

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico) con delega quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di

beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Richiamata la determinazione n.823 del 19/02/2021 con cui è stata rilasciata a Facchini Rossella C.F. FCCRSL61D43F288B la concessione di occupazione delle aree del Demanio Idrico per pertinenza idraulica ad uso sfalcio argini lungo il Fiume Reno sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di Molinella al foglio 1 mappali 20 e 21, al foglio 2 mappali 20 e 21 e Baricella al foglio 1 mappali 28, 29, 33, 55, 56, 78, foglio 3 mappali 33, 34, 35, 36, foglio 10 mappali 32, 33, 35, 37, 97, 98, foglio 11 mappali 32, 33, 34, foglio 20 mappali 40, 44, foglio 30 mappali 24, 25, 26, foglio 44 mappali 19, 20, 21, 22, per una superficie totale di Ha 51.85.81 con scadenza al 31/12/2026 (procedimento BO20T0018);

preso atto che l'Autorità idraulica competente dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna, ha:

- diffidato il titolare Facchini Rossella a provvedere quanto prima all'esecuzione dell'intervento di taglio della vegetazione, presente su tutto il corpo arginale come previsto dal punto 5 del disciplinare tecnico allegato all'atto di concessione n. 823 del 19/02/2021 (comunicazione prot.PG/2023/187582 del 06/11/2023);

- richiesto a questa Agenzia di **provvedere alla decadenza della concessione demaniale** rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 823 del 19/02/2021, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 per reiterata inadempienza della prescrizione n.5 del disciplinare tecnico allegato alla concessione suddetta(comunicazione prot.n.PG/2024/53133 del 20/03/2024) poiché:

- ha notificato al titolare i provvedimenti di diffida riguardanti la concessione sopraccitata, senza riscontrare in seguito alcun intervento di ottemperanza

di quanto richiesto,

- ha rilevato che il mancato rispetto del disciplinare di concessione comporta la non corretta vigilanza dei corpi arginali a garanzia della sicurezza idraulica degli stessi e del territorio circostante causando, durante gli eventi di piena, un potenziale aumento della pericolosità idraulica e determina la necessità di un intervento oneroso a carico dell'Amministrazione;

considerato che la concessione è ubicata all'interno del Sistema Regionale delle aree protette ZSC-ZPS IT4050024 "Biotopi e Ripristini ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella" e "Area di riequilibrio ecologico ex Risaia di Bentivoglio", ed ha acquisito la valutazione di incidenza positiva rilasciata dal Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna, Regione Emilia-Romagna acquisita agli atti in data 17/04/2020 con il prot.n. PG/2020/56246;

accertato che il concessionario ha costituito in data 17/02/2021 un deposito cauzionale pari a € 791,99=;

ritenuto che il Servizio debba provvedere alla dichiarazione di decadenza dal diritto all'utilizzo del bene demaniale precedentemente concesso, per:

- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

e che pertanto debba procedere:

- alla disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale

- all'attivazione delle procedure per l'incameramento del deposito cauzionale versato in data 17/02/2021 a garanzia degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'atto di concessione n. 823 del 19/02/2021 (procedimento BO20T0018) poiché il mancato rispetto di tali obblighi necessita un intervento oneroso a carico dell'Amministrazione;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **la decadenza** immediata della concessione di occupazione demaniale per pertinenza idraulica ad uso sfalcio argini lungo il Fiume Reno sponda sinistra, nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di Molinella al foglio 1 mappali 20 e 21, al foglio 2 mappali 20 e 21 e Baricella al foglio 1 mappali 28, 29, 33, 55, 56, 78, foglio 3 mappali 33, 34, 35, 36, foglio 10 mappali 32, 33, 35, 37, 97, 98, foglio 11 mappali 32, 33, 34, foglio 20 mappali 40, 44, foglio 30 mappali 24, 25, 26, foglio 44 mappali 19, 20, 21, 22 per una superficie totale di Ha 51.85.81, a Facchini Rossella C.F. FCCRSL61D43F288B, nonché l'archiviazione del relativo procedimento (pratica n. BO20T0018).

Le motivazioni della decadenza sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di incamerare l'importo del deposito cauzionale versato a garanzia degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'atto di concessione n. 823 del 19/02/2021 (procedimento BO20T0018) che pertanto non dovrà essere restituito;

3) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- al Settore Amministrazione e Sistema Partecipate Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti connessi alla gestione contabile dell'importo di € **791,99=** versato mediante bollettino postale in data 17/02/2021 sul C/C postale n.00367409 intestato alla Regione Emilia Romagna,

- alla Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna,

- al Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna, Regione Emilia-Romagna,

per gli aspetti di competenza;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è

il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali firma

il titolare dell'incarico di funzione delegato

Ubaldo Cibin

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.